



Diocesi di Treviso



Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 3,20-35)

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

Commento al Vangelo

Molta folla, molta solitudine

Da sud, arriva per il giovane rabbi una commissione d'inchiesta, con i primi teologi dell'istituzione religiosa pronti ad accusarlo. Dal nord scendono invece i suoi, per riportarlo a casa. Sembra una manovra a tenaglia contro quel maestro fuori legge. Non s'è mai visto in Israele un rabbino che cammina sempre, sempre in giro, con la strada come casa e aula scolastica, seguito da una carovana colorata di uomini e donne. Eppure la pedagogia del maestro incanta sempre: invece di offendersi, come avrei fatto io, dice Marco "ma egli li chiamò", chiama vicino quelli che l'hanno giudicato da lontano, e parla con loro. Gesù ha dei nemici, ma non è nemico di nessuno. Lui è l'amico della vita. Sua madre e i suoi fratelli, da fuori mandarono a chiamarlo. Il vangelo di Marco, concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste che ci hanno fatto volare alto. Si riparte dalla casa, dal basso, dai problemi: il Vangelo non nasconde che durante il suo ministero pubblico le relazioni di Gesù con la madre e la famiglia siano segnate da contrasti e distanza. E alla loro chiamata Gesù risponde, ma solo a quelli seduti attorno a lui: Chi sono i miei fratelli e le mie sorelle? Quelli là fuori? Che si vergognano di me? Del matto di casa?

Particolare drammatico, sembra una canzonatura: c'è tua madre! E io credo che qui Marco riferisca uno dei momenti più dolorosi della vita di Maria, che si sente dire dal figlio: chi è mia madre? Un disconoscimento. L'unica volta che Maria appare nel vangelo di Marco è qui (e non ne riporta il nome se non in una menzione indiretta nelle parole dei nazareni: "non è costui il figlio di Maria?"), ed è l'immagine di una madre e di un figlio distanti, ognuno immerso nel proprio dolore. Anche Maria, come noi, ha dovuto cercare e faticare, affrontare dubbi e parole dure. Chi fa la volontà del Padre, questi è per me madre, sorella, fratello. La volontà del Padre è semplice: vuole che sorga un mondo fatto di coraggio, libertà e amore, di fratelli tutti. Assediato, Gesù non si arrende, si oppone a ciò che è mediocre! Non si ferma, non torna indietro.

Lo immagino: molta folla e molta solitudine.

Ma dove passa lui, fiorisce un sogno di maternità, sorellanza e fraternità nel quale ci invita a entrare.

Un sogno che forse abbiamo spezzato mille volte, ma di cui non ci è concesso stancarci.

(padre Ermes Ronchi)

SOSPENSIONE S. MESSA DELLE ORE 10.00 A SANTA BERTILLA

La S. Messa delle ore 10.00 a S. Bertilla sarà sospesa
DA DOMENICA 16 GIUGNO A
DOMENICA 15 SETTEMBRE
COMPRESA.

Rimane la S. Messa delle ore
10.00 a Crea.

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B - 9 GIUGNO 2024

SABATO 8 GIUGNO	18.30	✖ Giovanni Barbato ✖ Mario e Vania ✖ Luciano Faggian ✖ Danilo Chinellato (ann.) e fam. ✖ Ceccon Edda (5 ann.)	✖ Giuseppe e Cecilia ✖ Lucia ✖ Luigi, Giovanna e Antonio ✖ Fam. Niero, Mabilia e Fontana (7° mese)	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita:	
DOMENICA 9 GIUGNO '24  X DOMENICA TEMPO ORDINARIO	8.30	✖ Antonietta, Marco, Angela e Paola ✖ ✖	✖ Maria Polverini ✖	9.30	CONSEGNA MAGLIETTE DEL GREST AGLI ANIMATORI
	10.00	S. Messa di inizio Grest		11.00	CONSEGNA MAGLIETTE DEL GREST AI BAMBINI E RAGAZZI IN TENSOSTRUTTURA
	10.00 Crea	✖ Bruno Naletto e Palma Scantamburlo ✖	✖ ✖		
	11.15	✖ Renzo Gasparini ✖	✖ ✖		
	18.30	✖ ✖	✖ ✖		
LUNEDÌ 10 GIUGNO	18.30	✖ ✖	✖ ✖	9.00	INIZIO PRIMA SETTIMANA DI GREST
MARTEDÌ 11 GIUGNO S. BARNABA	18.30	✖ Fam. Ruga e Signorelli ✖ Italo Zuin	✖ Agostino Zuin (1° ann.) ✖ Gianni Busetto	21.00	RIUNIONE GENITORI CAMPO 1^ E 2^ SUPERIORE A TORINO
MERCOLEDÌ 12 GIUGNO	18.30	✖ Secondo intenzione ✖	✖ Mariangela Carrer	20.45	APERTURA STRAORDINARIA PER ULTIME ISCRIZIONI AI CAMPI A PIAN DI CULTURA
GIOVEDÌ 13 GIUGNO S. ANTONIO DI PADOVA	18.30	✖ Marcello Da Lio ✖ Antonia Vettorello	✖ Federico Berton e Cesare Vianello	L'ADORAZIONE EUCARISTICA PRIMA DELLA S. MESSA È SOSPESA	
				19.30	SERATA GREST PER FAMIGLIE CON CENA CONDIVISA
VENERDÌ 14 GIUGNO	18.30	✖ ✖	✖	8.30	GITA GREST A NOALE (AQUAESTATE)
SABATO 15 GIUGNO	18.30	✖ Fam. Busato e Pettenò ✖ Diana Niero ✖ Alberto, Maria, def.ti fam, Sabbadin, Paolo, Massimo e Italo	✖ Angela, Giulio, Attilio e fam. Tomaello ✖		
DOMENICA 16 GIUGNO '24  XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	8.30	✖ ✖	✖		
	10.00	La S. Messa è sospesa fino a domenica 15 settembre compresa			
	10.00 Crea	Battesimo di Mia Arghivescu			
	11.15	✖ Maria Rizzieri e Amedeo Bettin ✖ Fam. Bottacin	✖ ✖		
	18.30	✖ Dina Tagliapietra (4° ann.) ✖	✖		

AVVISI

ULTIMISSIMA CHIAMATA PER PIAN DI CULTURA

SOLO PER: 3 e 4 ELEMENTARE, 1 e 3 MEDIA

c'è ancora una disponibilità limitata di posti.

In via eccezionale,

MERCOLEDÌ 12 ALLE ORE 20.45

in oratorio verranno raccolte le ultimissime iscrizioni.

09 GIUGNO

ultima domenica aperta

Chiusura estiva del bar
dal 22 giugno
fino a dopo la sagra



Buone Vacanze